

Eventi Musicali

2019



Le
nostre
vie
dei
canti

**Eventi
Musicali
2019**

La voce
della terra:
canti e riti
della tradizione.



Vo
Ca
Te

Presentazione

Le feste rituali sacre e profane rappresentano l'eredità più tenacemente vitale della civiltà contadina e alpina: processioni e carnevali, feste di santi e sagre, rievocazioni storiche, liturgie sono la spina dorsale di un calendario annuale ancora sorprendentemente ricco.

A questo patrimonio di fede, cultura, tradizione si rivolge il progetto Interreg **Vo.Ca.Te.**, articolato fra il territorio della provincia di Lecco e il Canton Ticino in Svizzera (con particolare attenzione all'area del Mendrisiotto), che pone il proprio fondamento nella Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Valorizzare le tradizioni viventi ha un duplice scopo: rafforzare la consapevolezza delle comunità locali e sviluppare le loro potenzialità nell'ottica del turismo sostenibile. Fra le varie azioni previste dal progetto, trova posto un fitto programma di iniziative che da giugno a ottobre propongono concerti legate ai temi fondanti della ritualità popolare in alcune sedi storiche significative.

Canti della Passione e *legendae* di santi, culto della Vergine e spericolati travestimenti spirituali di canti carnascialeschi, cantilene dei pellegrini e processioni rituali sono rievocati nelle proposte di artisti di rilievo internazionale che si alternano con cantori e strumentisti "popolari". La musica è infatti il *trait d'union* che accomuna tutte le espressioni della civiltà tradizionale, dalla religione al lavoro, alla vita della comunità.

Il presente calendario compendia gli eventi musicali e rituali più rilevanti del territorio di cooperazione.

La descrizione dettagliata delle ritualità è contenuta nell'opuscolo "Ritualità sacra e profana dell'area prealpina del Lecchese e del Ticino".

Calendario dei concerti

Giugno

- Sabato 22 giugno, ore 17.30
Barzio, Comunità Montana Valsassina (I)
LA MUSICA DELLE ALPI | Bandalpina p. 10
- Domenica 23 giugno, ore 15.30
Premana, Chiesa parrocchiale di San Dionigi (I)
VESPRI TRADIZIONALI DEL CORPUS DOMINI
Cantà Promàn cantori tradizionali di Premana p. 11

Luglio

- Sabato 20 luglio, ore 17.00
Casargo, Chiesa di Santa Margherita (I)
CANTI DELLE ROGAZIONI | Aurora Totus p. 14
- Domenica 21 luglio, ore 11.30
Civate, Basilica di San Pietro al Monte (I)
BARLAAM E JOSAPHAT | Ensemble Dialogos p. 15
- Martedì 30 luglio, ore 21.00
Avano di Tremenico (Valvarrone), Chiesa di Santa Maria Assunta (I)
ALMA, SVEGLIATE ORMAI | Anonima Frottolisti p. 16

Agosto

- Domenica 11 agosto, ore 17
Sueglio, Chiesa di San Martino (I)
CANTI A PIÙ VOCI DELLA TRADIZIONE VIVENTE
Compagnia Sacco di Ceriana (Imperia) p. 18
- Lunedì 12 agosto, Barzio, Palazzo Manzoni (I)
ore 17.00
LA PASSIONE DI BARZIO
conferenza di Claudio Bernardi | Università Cattolica del Sacro Cuore p. 19
- ore 21.00
STABAT MATER | Compagnia Sacco di Ceriana (Imperia) p. 20

- Venerdì 6 settembre, ore 21.00
Calolziocorte, Santuario di Santa Maria del Lavello (I)
EL LLIBRE VERMELL | Capella de Ministrers p. 22
- Sabato 7 settembre, ore 20.30
Morbio, Chiesa di San Giorgio (CH)
EL LLIBRE VERMELL | Capella de Ministrers p. 23
- Sabato 7 settembre, ore 20.30
Mesocco, Parrocchiale (CH)
VENI AMICA MEA | Modulata Carmina p. 24
- Sabato 14 settembre, ore 17.30
Riva San Vitale, Tempio (CH)
ALMA, SVEGLIATE ORMAI | Anonima Frottolisti p. 25

Domenica 15 settembre, ore 16.00 Civate, Chiesa dei SS. Vito e Modesto (I) VESPRI DELL'ADDOLORATA Antiqua Laus	p. 26
Sabato 21 settembre, ore 17.30 Bellinzona, Collegiata (CH) IL CANTO DELLA SIBILLA Musicaround Ensemble	p. 28
Domenica 22 settembre, ore 16.00 Introbio, Chiesa di San Michele Arcangelo (I) IL CANTO DELLA SIBILLA Musicaround Ensemble	p. 29
Venerdì 27 settembre, ore 21.00 Bellano, Chiesa di Santa Marta (I) LACHRIMAE Ensemble Adiàstema	p. 30
Sabato 28 settembre, ore 20.30 Monte Carasso, Chiesa dei SS. Bernardino e Girolamo (CH) LACHRIMAE Ensemble Adiàstema	p. 31
Domenica 29 settembre, ore 17.30 Biasca, Chiesa di San Pietro (CH) ANDAR PER SACRI MONTI Accademia degli Invaghiti	p. 32

Sabato 5 ottobre, ore 17.30 Mendrisio, Chiesa di San Giovanni (CH) CANTI DEI SERVI DI MARIA Ensemble Feininger	p. 36
Domenica 6 ottobre, ore 15.30 Calolziocorte, Santuario di Santa Maria del Lavello (I) CANTI DEI SERVI DI MARIA Ensemble Feininger	p. 37
Sabato 12 ottobre, ore 16.00 Ascona, Chiesa di San Michele (CH) DEVOZIONI MARIANE IBERICHE laReverdie	p. 38
Sabato 12 ottobre, ore 18.00 Bellano (frazione Lezzeno), Santuario della Madonna delle Lacrime (I) MONTEVERDI, VESPRI DELLA BEATA VERGINE Ensemble Fantazyas	p. 40
Domenica 13 ottobre, ore 20.30 Muralto, Chiesa di San Vittore (CH) MONTEVERDI, VESPRI DELLA BEATA VERGINE Ensemble Fantazyas	p. 41
Sabato 19 ottobre, ore 20.30 San Vittore, Chiesa Collegiata (CH) MUSICHE PER SAN VITTORE More Antiquo	p. 42
Domenica 20 ottobre, ore 20.30 Lugano, Chiesa di S. Nicolao (CH) DUPRÉ, VÊPRES DE LA VIERGE More Antiquo - Stefano Molardi	p. 43
Venerdì 25 ottobre, ore 21.00 Lecco, Chiesa dei SS. Materno e Lucia a Pescarenico (I) STELLE, GELINDI E TRE RE Cantiere TTT - Cantori di Premana	p. 44
Sabato 26 ottobre, ore 20.30 Bellinzona, Chiesa di San Biagio (CH) STELLE, GELINDI E TRE RE Cantiere TTT - Cantori di Premana	p. 45
Domenica 27 ottobre, ore 17.30 Bellinzona, Collegiata (CH) MUSICA E DEVOZIONE Stefano Molardi organo	p. 46

P R O

G R A

M M A



in aticuz

tra ut inceq

diuz spes fir

GIUGNO

Sabato 22 giugno, ore 17.30

Barzio, Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (I)

CONCERTO INAUGURALE

Bandalpina

La Bandalpina nasce dall'incontro di suonatori bergamaschi, bresciani e lecchesi interessati alla musica tradizionale delle valli alpine e prealpine. Il repertorio è una travolgente sintesi delle principali forme di musica strumentale ottocentesca: forme tradizionali da ballo (marce, scottish, valzer, polche, mazurche e manfrine) e canti. Oltre venti sono i musicisti, dotati di un ricco e colorito strumentario.



Dopo il concerto, la Bandalpina animerà una cena presso l'Agriturismo Prato Buscante (costo euro 15).

Prenotazioni:

T 0341 99 84 69

agriturismo.pratobuscante@gmail.com

Domenica 23 giugno, ore 15.30

Premana, Chiesa parrocchiale di San Dionigi (I)

VESPRI TRADIZIONALI DEL CORPUS DOMINI

Cantà Promàn

cantori tradizionali di Premana

La processione del Corpus Domini a Premana è uno dei più straordinari momenti rituali dell'arco alpino. Il percorso è addobbato con drappi che lo racchiudono ed è ornato di fiori, immagini sacre, pizzi, piccoli altari. I partecipanti sfilano nell'abito tradizionale e nelle vesti delle confraternite. Nel pomeriggio i cantori intonano i vesperi con le melodie tramandate oralmente di generazione in generazione.

La processione del Corpus Domini ha inizio alle ore 11.00.



Pranzo a prezzo convenzionato presso ristorante "La Peppa"

Prenotazioni:

M 347 942 7007

rist.peppa@libero.it





Civate
Basilica di San Pietro al Monte

LUGLIO

Sabato 20 luglio, ore 17.00

Casargo, Chiesa di Santa Margherita a Somadino (I)

A PESTE, A FAME, A BELLO LIBERA NOS DOMINE: CANTI DELLE ROGAZIONI

Aurora Totus

direttore Laura Groppetti

Le processioni rituali dette Rogazioni o Litanie Triduane erano compiute per invocare il bel tempo e l'abbondanza delle messi. In ambito ambrosiano si svolgevano tre giorni, tra l'Ascensione e Pentecoste. In campagna si percorreva il territorio della parrocchia impetrando la protezione dei raccolti contro i tre tradizionali nemici della civiltà rurale: la peste, la fame, la guerra.

La chiesa di S. Margherita, risalente al sec. XI, conserva affreschi influenzati dall'arte bizantina.



Aurora Totus

Aurora Totus, con sede a Milano, raccoglie consolidate esperienze musicali in campo monodico e polifonico; in rete con l'Associazione "Cantori Ambrosiani" si dedica allo studio e alla pratica del canto ambrosiano, dei quali approfondisce la preparazione e l'interpretazione in coordinamento con il PIAMS (Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra). Ha partecipato a un gran numero di concerti, liturgie e rappresentazioni teatrali.

Domenica 21 luglio, ore 11.30

Civate, Basilica di San Pietro al Monte (I)

BARLAAM E JOSAPHAT

Ensemble Dialogos

direttore Katarina Livljanić

San Josaphat e il suo maestro san Barlaam sarebbero vissuti in India nel III o IV secolo; la loro storia, che ha origine in un testo sanscrito del buddismo, divenne popolare nel Medioevo lasciando traccia in Grecia, paesi slavi, Italia meridionale e Francia. La vicenda dei due santi rivive ora in un progetto nel quale le lingue e le culture musicali medievali si incrociano in una straordinaria mescolanza sonora.

La basilica di S. Pietro è uno dei più importanti monumenti romanici della Lombardia. Alla basilica si sale a piedi in 40 minuti circa; si consiglia abbigliamento da trekking. In caso di maltempo che impedisca la salita, il concerto si svolgerà nella chiesa di S. Calocero in Civate.



Katarina Livljanić voce

Albrecht Maurer viella, ribeca

Norbert Rodenkirchen flauti, arpa
medievale

Ensemble Dialogos

Diretto da Katarina Livljanić, cantante e musicologa alla Sorbona di Parigi, **Ensemble Dialogos** raduna dal 1997 cantori e strumentisti di differenti formazioni e paesi per far rivivere le tradizioni orali e scritte europee, dal Medioevo ai giorni nostri. L'ensemble è stato ospite dei più prestigiosi festival e sale da concerto nel mondo: Boston, Utrecht, Vancouver, Dubrovnik, Sydney, Lincoln Center, Metropolitan Museum di New York, Cité de la musique a Parigi e molti altri. La critica ha acclamato la creatività delle scelte musicali e la ricerca che accompagna ogni nuovo progetto. Ha ricevuto numerosi premi dalle riviste più qualificate. È sostenuto dal Ministero della Cultura DRAC Île-de-France; main sponsor è la «Mécénat Musical Société Générale». L'ensemble è stato in residenza ad Ambronay (2006-2009) e alla Fondation Royaumont (2011-2014).

Martedì 30 luglio, ore 21.00

Avano di Tremenico (Valvarrone), Chiesa di Santa Maria Assunta (I)

ALMA SVEGLIATE OMAI

Anonima Frottolisti

Un testo profano di cortigiana memoria e un severo richiamo alla vita saggia di predicatori irrequieti in piazze gremite di uomini e donne ormai “nuove” nel Rinascimento italiano. La Quaresima pone freno al caos del Carnevale e conclude la sua azione nella Pasqua, passaggio dalla Morte alla Vita: concezione religiosa che nella musica risalta in ogni contesto, nella tradizione colta e in quella orale.

Di antica origine, la chiesa di Avano contiene suppellettili di origine veneta che testimoniano la devozione degli abitanti emigrati. Risalente agli ultimi decenni del sec. XVI, il Tempio domina dall'alto il nucleo storico di Riva con la sua imponente cupola a volta ribassata. Fatto edificare dal canonico Giovan Andrea Della Croce presenta all'esterno una pianta quadrata che diviene ottagonale nella parte alta e all'interno.



Emiliano Finucci voce (cantus), viola da braccio

Luca Piccioni voce (tenor), liuto

Simone Marcelli voce (bassus), organo portativo, clavicimbalum

Andrea Angeloni trombone rinascimentale

Massimiliano Dragoni dulcimelo a battenti, percussioni

Anonima Frottolisti

Nasce nel 2008 ad Assisi dall'incontro di musicisti provenienti da esperienze internazionali con il progetto di approfondire il repertorio italiano composto tra XV e XVI secolo, l'Umanesimo musicale. Il gruppo si è esibito in Italia e all'estero in alcuni dei più importanti festival di musica antica, come Notte bianca della musica antica di Zagabria, Dvigrad Festival (Croazia), Musica Cortese, Festival Cortona Cristiana, Festival di musica antica di Assisi e molti altri; nel 2010 ha svolto una tournée in Svezia. Ha collaborato alla musica del film-fiction “I Borgia” (II edizione), con Radio Rai 3, Radio Svizzera italiana e Radio Nazionale Croata. Ha pubblicato vari cd per le etichette Tactus e Brilliant, fra cui l'integrale del Laudario di Cortona in collaborazione con Armoniosoincanto e la “Passio Sancti Ruphyni”, passione medievale dedicata al patrono di Assisi.



Barzio
Palazzo Manzoni

AGOSTO

Domenica 11 agosto, ore 17.00

Sueglio, Chiesa di San Martino (I)

CANTI A PIÙ VOCI DELLA TRADIZIONE VIVENTE

Compagnia Sacco
di Ceriana (Imperia)

Il repertorio vocale a bordone della Compagnia Sacco è uno degli esempi più autentici ed emozionanti della polivocalità tradizionale italiana. I cantori tramandano pezzi sacri e profani, in latino e in dialetto, che vengono tuttora eseguiti nelle feste popolari e nelle grandi solennità dell'anno liturgico.

Situata in posizione panoramica, la chiesa di S. Martino è affiancata da un campanile straordinariamente imponente.



Compagnia Sacco

È un gruppo di cantori formatosi nel 1926 ed è il veritiero testimone del modo di cantare della tradizione di Ceriana, borgo medioevale della Liguria dove il canto popolare è profondamente radicato nella vita quotidiana. Il gruppo attualmente è costituito da sette elementi: Rino Lanteri, Alberto Lupi, Giovanni Martini, Nicodemo Martini, Camillo Rebaudo, Matteo Lupi e Mirko Soldano. Il suo nome deriva dall'abitudine di portare sulle spalle, da parte dei lavoratori che andavano in campagna, un sacco bianco contenente le provviste per il pranzo; ciò dimostra come i primitivi componenti cantassero durante il lavoro nei campi (abitudine non del tutto scomparsa neppure oggi), decidendo, in un secondo tempo, di dar vita ad un gruppo organizzato con uno statuto scritto.

Lunedì 12 agosto, ore 17.00

Barzio, Palazzo Manzoni (I)



LA PASSIONE DI BARZIO

Conferenza di

Claudio Bernardi

Università Cattolica del S. Cuore

Claudio Bernardi

Si è laureato con Sisto Dalla Palma all'Università Cattolica di Milano nel 1977. Due anni dopo ha conseguito il diploma di specializzazione in Critica del Teatro presso la Scuola Superiore in Comunicazioni Sociali di Milano. Dal 2017 è Professore Ordinario all'Università Cattolica (sede Brescia), dove è coordinatore della sezione teatro del corso di laurea STARS - Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo nel quale insegna Drammaturgia; nella sede di Milano è docente di Drammaturgie performative all'interno del corso di laurea LIMED. Direttore artistico della sezione Teatro sociale e drammaturgia di comunità all'interno del Centro Universitario Teatrale "La Stanza" di Brescia dal 1995 e presidente dal 2009. Direttore del Centro di Cultura e iniziativa teatrale "Mario Apollonio" (CIT) presso la sede di Milano dal 2014. Condirettore artistico di "Crucifixus. Festival di Primavera, teatro, musica e tradizioni del sacro" dal 1998. Membro del comitato scientifico della rivista "Comunicazioni sociali. Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies". Accademico presso l'Accademia di S. Carlo presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano dal 2005. Relatore in convegni nazionali e internazionali.

Lunedì 12 agosto, ore 21.00

Barzio, Palazzo Manzoni (I)

STABAT MATER CANTI DELLA SETTIMANA SANTA

Compagnia Sacco
di Ceriana (Imperia)

I cantori della Compagnia Sacco testimoniano i canti polifonici tradizionali eseguiti dalle confraternite di Ceriana nei solenni rituali della Settimana santa. Questa pratica vocale, detta canto “a bordone” perché poggia su una potente parte di basso, fa emergere una polifonia di forte impatto emotivo e naturale armonia.

Palazzo Manzoni era la dimora del ramo valsassinese della famiglia, cui apparteneva anche Alessandro.



Compagnia Sacco

È un gruppo di cantori formatosi nel 1926 ed è il veritiero testimone del modo di cantare della tradizione di Ceriana, borgo medioevale della Liguria dove il canto popolare è profondamente radicato nella vita quotidiana. Il gruppo attualmente è costituito da sette elementi: Rino Lanteri, Alberto Lupi, Giovanni Martini, Nicodemo Martini, Camillo Rebaudo, Matteo Lupi e Mirko Soldano. Il suo nome deriva dall'abitudine di portare sulle spalle, da parte dei lavoratori che andavano in campagna, un sacco bianco contenente le provviste per il pranzo; ciò dimostra come i primitivi componenti cantassero durante il lavoro nei campi (abitudine non del tutto scomparsa neppure oggi), decidendo, in un secondo tempo, di dar vita ad un gruppo organizzato con uno statuto scritto.



Mesocco
Chiesa dei Santi Pietro e Paolo

SETTEMBRE

Venerdì 6 settembre, ore 21.00

Calolziocorte, Santuario di Santa Maria del Lavello (I)

EL LLIBRE VERMELL - Canti e danze del pellegrinaggio medievale

Capella de Ministrers (Valencia)

direttore Carles Magraner

Il “Llibre Vermell” (Libro rosso, dal colore della copertina) è un manoscritto che tramanda i canti dei pellegrini che salivano sulla montagna sacra di Montserrat per venerare la Vergine Nera, trascorrendo il giorno e la notte della vigilia cantando e ballando. Costituisce l'unica testimonianza musicale della danza sacra medievale, compreso uno straordinario esempio di “danza macabra”.

Il santuario del Lavello, le cui origini risalgono al XV secolo, è un esempio di chiesa doppia, nata dall'ampliamento del primo edificio.

La chiesa di San Giorgio a Morbio, edificata nel XIV secolo con modifiche successive, conserva significativi affreschi attribuiti ad artisti locali.



Calolziocorte - Santuario di Santa Maria del Lavello

Sabato 7 settembre, ore 20.30

Morbio, Chiesa di San Giorgio (CH)

EL LLIBRE VERMELL - Canti e danze del pellegrinaggio medievale

Capella de Ministrers (Valencia)

direttore Carles Magraner



Delia Agúndez soprano

Jordi Ricart baritono

Carles Magraner viela, vihuela de arco e direzione

David Antich flauti, aulós

Eduard Navarro liuto, chirimia, cornamusa

Robert Cases citola, liuto e arpa

Pau Ballester percussioni

Capella de Ministrers

Dalla sua fondazione nel 1987, la **Capella de Ministrers** ha svolto un'importante attività di ricerca sul patrimonio musicale spagnolo dal Medioevo fino al XIX secolo. Il gruppo si è esibito nelle più importanti sedi e festival in Spagna e in tutta Europa, Nord e Sud America, Cina, India. Nel 2008 ha suonato all'inaugurazione della Casa de la Lengua Española a Rodi, presieduta da S.M. la regina Sofia, e all'atto ufficiale di omaggio a Giacomo I nel monastero de Poblet in occasione dell'ottavo centenario della sua nascita. Oltre 55 sono i dischi registrati per EGT, Blau, Auvidis e CDM (etichetta esclusiva della Capella de Ministrers), vincitori di numerosi premi. La sua esecuzione del Canto della Sibilla fa parte della colonna sonora del film "Son de mar" di Bigas Luna, con il quale il gruppo ha lavorato anche in teatro. La Capella è sostenuta da Institut Valencià de Cultura de la Generalitat Valenciana e INAEM del Ministerio de Cultura. L'Università di Valencia patrocina le attività di ricerca e divulgazione.

Sabato 7 settembre, ore 20.30

Mesocco, Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (CH)

VENI AMICA MEA

Modulata Carmina

La donna e le sue mille sfaccettature che attraversano e oltrepassano il sacro come il profano. Testi carichi di sentimenti che spesso si trasformano in passione e sfiorano l'eros con quel gusto e quella maestria che il biblico Cantico dei Cantici è capace di insegnare. Veni amica mea ovvero testi esaltati dalla musica che si fa veicolo di un messaggio in cui la donna assume a una dimensione sacrale che le viene riconosciuta anche nella musica profana. In gioco ci sono i sentimenti ma anche il perpetuarsi della vita, una nuova creazione che altro non è che un dono del Trascendente all'immanente, in uno scambio che è l'essenza stessa dell'essere umano dal giorno della Creazione.

Citata già nel 1219, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo fu radicalmente rinnovata in forme barocche dopo la concessione dei diritti parrocchiali (1611), con Oggi con coro rettangolare e due ali di cappelle. Il campanile si erge su fondazioni medievali.



Modulata Carmina

Il gruppo, nato nel 1982 in forma di quartetto vocale, ha poi ampliato l'organico affiancandosi anche a musicisti che utilizzano strumenti d'epoca. Al comune lavoro teso ad approfondire gli aspetti interpretativi del patrimonio vocale del rinascimento, si affianca un'accurata ricerca su brani inediti o raramente eseguiti. Ha collaborato con diversi enti partecipando pure a spettacoli teatrali quali le feste mediche "La Pellegrina" con il Centre de Musique Ancienne di Ginevra sotto la direzione di Gabriel Garrido. Nel 2014 per "Ceresio Estate" ha presentato in prima esecuzione assoluta il Requiem di Giuseppe Ottavio Pitoni e il Vespro della Beata Vergine del 1603 di Tommaso Graziani da Bagnacavallo. Il gruppo è coordinato da Luigi Santos.

Sabato 14 settembre, ore 17.30

Riva San Vitale, Tempio di Santa Croce (CH)

ALMA SVEGLIATE OMAI

Anonima Frottolisti

Un testo profano di cortigiana memoria e un severo richiamo alla vita saggia di predicatori irrequieti in piazze gremite di uomini e donne ormai “nuove” nel Rinascimento italiano. La Quaresima pone freno al caos del Carnevale e conclude la sua azione nella Pasqua, passaggio dalla Morte alla Vita: concezione religiosa che nella musica risalta in ogni contesto, nella tradizione colta e in quella orale.

Di antica origine, la chiesa di Avano contiene suppellettili di origine veneta che testimoniano la devozione degli abitanti emigrati. Risalente agli ultimi decenni del sec. XVI, il Tempio domina dall'alto il nucleo storico di Riva con la sua imponente cupola a volta ribassata. Fatto edificare dal canonico Giovan Andrea Della Croce presenta all'esterno una pianta quadrata che diviene ottagonale nella parte alta e all'interno.



Katerina Ghannudi arpa, voce

Luca Piccioni voce (tenor), liuto

Emiliano Finucci voce (cantus), viola da braccio

Simone Marcelli voce (bassus) organo portativo, clavicimbalum

Mauro Presazzi voce (contra)

Massimiliano Dragoni dulcimelo a battenti, percussioni

Anonima Frottolisti

Nasce nel 2008 ad Assisi dall'incontro di musicisti provenienti da esperienze internazionali con il progetto di approfondire il repertorio italiano composto tra XV e XVI secolo, l'Umanesimo musicale. Il gruppo si è esibita in Italia e all'estero in alcuni dei più importanti festival di musica antica, come Notte bianca della musica antica di Zagabria, Dvigrad Festival (Croazia), Musica Cortese, Festival Cortona Cristiana, Festival di musica antica di Assisi e molti altri; nel 2010 ha svolto una tournée in Svezia. Ha collaborato alla musica del film-fiction “I Borgia” (II edizione), con Radio Rai 3, Radio Svizzera italiana e Radio Nazionale Croata. Ha pubblicato vari cd per le etichette Tactus e Brilliant, fra cui l'integrale del Laudario di Cortona in collaborazione con Armoniosoincanto e la “Passio Sancti Rupyhni”, passione medievale dedicata al patrono di Assisi.

Domenica 15 settembre, ore 16.00

Civate, Chiesa dei SS. Vito e Modesto (I)

VESPRI SOLENNI DELL'ADDOLORATA

Antiqua Laus

direttore Alessandro Riganti

Con la partecipazione dei **Cantori popolari di Civate**

Il culto della Madonna dei Sette Dolori, popolarmente detta l'Addolorata, si è diffuso grazie ai Servi di Maria. Originariamente collocata vicino alla Settimana santa, la festa fu poi spostata alla data attuale; tuttavia il legame con la Passione è così forte che, in alcuni centri, come a Civate, la stessa processione del Venerdì santo si svolge con la statua dell'Addolorata anziché con il Cristo morto. Nei vesperi qui celebrati, ai canti gregoriani si alternano melodie della tradizione popolare tramandate oralmente.

Nella chiesa, l'Addolorata è raffigurata in una statua lignea dorata del '600 posta sull'altare dell'omonima cappella.



Antiqua Laus

L'ensemble, diretto da Alessandro Riganti, è uno dei pochissimi gruppi musicali italiani che, oltre al gregoriano, dedica ampio spazio di esecuzione e ricerca al repertorio ambrosiano. Fondato nel 2008, ha cantato in moltissimi concerti e liturgie, ha all'attivo vari CD e ha promosso lo studio e la pubblicazione di manoscritti che tramandano il canto ambrosiano nelle varie epoche storiche.



Civate
Chiesa dei Santi Vito e Modesto

Sabato 21 settembre, ore 17.30

Bellinzona, Collegiata dei SS. Pietro e Stefano (CH)

IL CANTO DELLA SIBILLA

Eugenia Amisano voce

Musicaround Ensemble

direttore Vera Marengo

Nel 2010 l'Unesco ha dichiarato il Canto della Sibilla Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Le sue origini risalgono ai primi secoli del Cristianesimo, quando la Sibilla entra nei riti della notte di Natale ad annunciare la seconda venuta di Cristo il giorno del Giudizio Universale. Abolito dalla liturgia ufficiale, sopravvisse nella tradizione popolare ed è tuttora cantato in alcuni centri delle Isole Baleari e della Sardegna.

La Collegiata di Bellinzona è uno splendido esempio dello stile rinascimentale lombardo con preziose testimonianze artistiche del legame della città con Milano, mentre l'interno è riccamente ornato in stile barocco. Vi si conserva, inoltre, un organo Antegnati del 1588.

Di antica origine, la chiesa di S.Michele a Introbio presenta importanti affreschi quattrocenteschi.



Bellinzona - Collegiata dei Santi Pietro e Stefano

Domenica 22 settembre, ore 16.00

Introbio, Chiesa di San Michele Arcangelo (I)

IL CANTO DELLA SIBILLA

Eugenia Amisano voce

Musicaround Ensemble
direttore Vera Marenco



Eugenia Amisano

Diplomata in teatro-danza alla scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, studia canto con la madre Carmen Vilalta, attraverso la quale si avvicina al mondo musicale della Spagna. Partecipa a varie produzioni teatrali in qualità di danzatrice e cantante in compagnie italiane e internazionali (Teatro Equilibrista, Rigolo Tanzendes Theater, C.ie J.F. Duroure, Vera Stasi, Teatro Kismet Opera ecc.), a operine prodotte dai teatri dell'opera di Genova, Firenze, Venezia e a varie performance. Come cantante dà vita insieme a Paolo Traverso al duo CADIRA, tenendo concerti in tutta Italia e realizzando tre cd. Collabora con Accademia Viscontea di Milano, duo Bellugi-Battiston, Avarta, Radici a sud, Collettivo HIC. Insegna il Metodo Feldenkrais.

Musicaround Ensemble

Musicaround è un'associazione culturale fondata a Genova nel 2003, che ha come scopo lo studio e la diffusione della musica vocale e antica. Svolge un'intensa attività tra didattica, produzione e organizzazione musicale, nella quale spicca La Voce e il Tempo, un cartellone di concerti, conferenze, workshop, seminari e attività didattiche ospitati nelle sedi più prestigiose di Genova e della Liguria.

Venerdì 27 settembre, ore 21.00

Bellano, Chiesa di Santa Marta (I)

LACHRIMAE

Ensemble Adiastema

direttore Giovanni Conti

Musiche vocali e strumentali



La figura della Vergine Maria è stata fissata con sorprendente intensità nel patrimonio liturgico-musicale medievale: dal gregoriano della tradizione monastica alle laude duecentesche alle polifonie del convento di Las Huelgas, le voci femminili si intrecciano e alternano con strumenti quali organetto medievale, arpa medievale, viella.

La chiesa di S. Marta a Bellano, già appartenente all'omonima confraternita, conserva una Deposizione costituita da nove statue lignee a grandezza naturale attribuite allo scultore Giovanni Angelo Del Maino, attivo dal 1496 al 1536.

La chiesa di Monte Carasso risale ai secoli XI-XII; nel XV secolo fu per secoli la chiesa di un importante convento agostiniano femminile; la facciata è decorata di affreschi cinquecenteschi.



Sabato 28 settembre, ore 20.30

Monte Carasso, Chiesa dei SS. Bernardino e Girolamo (CH)

LACHRIMAE

Ensemble AdiaSTEMa

direttore Giovanni Conti

Musiche vocali e strumentali



Monte Carasso - Chiesa dei Santi Bernardino e Girolamo

Ensemble AdiaSTEMa

Gruppo femminile costituito da cantanti professioniste alle quali, all'occorrenza, si affiancano strumentiste. Ha indirizzato la propria attenzione alla monodia sacra occidentale nel desiderio di coglierne le peculiarità conferite dall'area geografica di appartenenza e dal periodo storico di cui si ripropone la prassi esecutiva, spaziando dall'VIII sino al XVII secolo, dall'Alto Medioevo sino alla matura età barocca. L'attività concertistica ha toccato la maggior parte dei Paesi europei, gli USA e l'America latina, partecipando a importanti festival e rassegne e tenendo vivo il contatto con un pubblico che ha sempre accolto con entusiasmo ogni proposta. L'ensemble è guidato dal musicologo e gregorianista Giovanni Conti.

Domenica 29 settembre, ore 17.30

Biasca, Chiesa dei SS. Pietro e Paolo (CH)

ANDAR PER SACRI MONTI

Gli Invaghiti

direttore Fabio Furnari

La figura di Maria occupa in tutto il Medioevo e Rinascenza un posto di assoluto rilievo al pari di quella di Cristo nel momento della Passione. Elementi, questi, che percorrono il sentiero della tradizione popolare tanto di quella più aristocratica e che si esprimono molto bene nella religiosità della cultura alpina, che da sempre ha alternato anche in campo artistico elementi di grande complessità come le realizzazioni architettoniche dei Sacri Monti e, nello stesso tempo, di piccole edicole, piloni e cappelle votive disseminate lungo i sentieri montani. Gli Invaghiti propongono un diario quattrocentesco di pellegrinaggio a sottolineare come, attraverso la musica, la devotio popolare conviva con la devotio aristocratica che faceva riferimento alla tradizione dei cosiddetti Libri d'Ore.

Nella forma attuale, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Biasca fu edificata a cavallo fra XII e XIII secolo; collocata su un'altura in posizione dominante, è arricchita di pregevoli affreschi realizzati fra il XIV e il XVII secolo.



Gli Invaghiti

Costituitosi sotto la direzione artistica di Fabio Furnari, l'ensemble studia e promuove la musica e l'arte classica, medievale, rinascimentale e barocca. Prende il nome da una delle tante Accademie di intellettuali che si costituirono tra la fine del '500 e gli inizi del '600 in Italia ed è impegnata nella realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio, in particolare dei luoghi di interesse storico, artistico, archeologico ed architettonico, attraverso la musica. Ha un'attività particolarmente intensa sia nell'organizzazione di eventi culturali sia nell'ambito della formazione. Si dedica prevalentemente alla riscoperta, trascrizione ed all'esecuzione di pagine musicali medievali, rinascimentali e barocche e ha all'attivo molteplici concerti realizzati nei maggiori festival europei.



Biasca

Chiesa dei Santi Pietro e Paolo





Lezzeno di Bellano
Santuario della Madonna delle Lacrime

OTTOBRE

Sabato 5 ottobre, ore 17.30

Mendrisio, Chiesa di San Giovanni (CH)

CANTI DEI SERVI DI MARIA

Gruppo Vocale Laurence Feininger



La musica ha avuto un'importanza eccezionale nella storia dei Servi di Maria: il canto gregoriano, le laude, la polifonia semplice, la polifonia d'arte, il cantus fractus e la musica organistica sono gli ingredienti sonori che punteggiano la vita religiosa e liturgica delle chiese dei Serviti, molti dei quali ebbero una vivace attività come compositori, musicisti, organisti e costruttori di organi.

Costruita in stile neobarocco dai Serviti tra il 1722 e il 1729, la chiesa di S. Giovanni a Mendrisio è opera di artisti locali. Dotata di un prezioso organo, conserva la statua della Madonna Addolorata che viene portata per le vie del borgo nella storica processione del Venerdì Santo.

Il santuario del Lavello, le cui origini risalgono al XV secolo, è un esempio di chiesa doppia, nata dall'ampliamento del primo edificio.

Prima del concerto di domenica 6, incontro sulla musica nella tradizione dei Servi di Maria alle ore 15 presso la Fondazione Santa Maria del Lavello.

Mendrisio - Chiesa di San Giovanni

Domenica 6 ottobre, ore 16.30

Calolziocorte, Santuario di Santa Maria del Lavello (I)

CANTI DEI SERVI DI MARIA

Gruppo Vocale Laurence Feininger



Salvatore de Salvo Fattor

Roberto Gianotti

Marco Gozzi

Stefano Rattini organo

Gruppo Vocale Laurence Feininger

È nato nell'anno giubilare 2000 per valorizzare l'immenso e trascurato repertorio sacro conservato nella Biblioteca Musicale Laurence Feininger presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, una delle maggiori biblioteche di musica liturgica esistenti al mondo. Le novità ritmiche, melodiche e interpretative del canto liturgico tardo e periferico sono inedite nel panorama delle incisioni e dei concerti dedicati al canto gregoriano e svelano un volto sinora nascosto del tesoro musicale della tradizione cattolica.



INCONTRO SULLA MUSICA NELLA TRADIZIONE DEI SERVI DI MARIA

- **Sabato 5 ottobre ore 15**
presso il Museo d'Arte di Mendrisio
- **Domenica 6 ottobre ore 15**
presso la Fondazione Santa Maria del Lavello

Calolziocorte - Santuario di Santa Maria del Lavello

Sabato 12 ottobre, ore 16.00

Ascona, Oratorio di San Michele (CH)

SALVE VIRGO: DEVOZIONE MARIANA IN SPAGNA ALL'EPOCA DI ALFONSO X «EL SABIO»

laReverdie

Voci, vielle, liuto medievale, flauti, percussioni

Attraverso il canto monodico e polifonico si narrano le vicende di personaggi miracolati dalla Vergine Maria. Si parte di qui per narrare un percorso di devozione che supera il tempo e lo spazio costituendo il nucleo della tradizione mariana dell'Europa occidentale. mostrando particolare attenzione agli ambienti sociali più poveri ed emarginati. Ma non solo. La devozione è anche di cavalieri, nobili, principi, regine e re, nei cui ambienti si svilupparono musiche con testi laudativi rivolti alla Vergine Maria. Vera e propria poesia per musica, ove i testi utilizzano immagini preziose per la Vergine: “stella”, “cammino”, “luce”, “rosa”... appellativi che hanno superato intatti i secoli.

Situato in posizione elevata, l'oratorio di S. Michele faceva probabilmente parte di uno dei più antichi castelli di Ascona, di cui è scomparsa ogni traccia. Fu rifatto nel 1669. Nelle nicchie sono poste statue lignee dei ss. Pietro e Paolo del XVII secolo.



laReverdie

Nel 1986 due coppie di giovanissime sorelle (Claudia e Livia Caffagni, Elisabetta ed Ella de Mircovich) fondano l'ensemble di musica medievale laReverdie che tuttora continua a stupire e coinvolgere pubblico e critica per il suo approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del Medioevo europeo. Dal 1993 fa parte dell'ensemble il famoso cornettista Doron David Sherwin. Ha registrato 18 CD insigniti di numerosi premi e ha suonato per i più prestigiosi festival ed enti europei. Ha collaborato con Franco Battiato, Moni Ovadia, Carlos Nunez, Teatro del Vento, Gerard Depardieu. Nel 2012 laReverdie insieme a Mimmo Cuticchio ha fatto un'importante tournée con lo spettacolo Carlo Magno, Musiche per una leggenda. Nel 2018, dopo una serie appuntamenti europei, ha chiuso la rassegna Cantar di Pietre con la multiforme produzione dedicata al Milione di Marco Polo.



Ascona
Oratorio di San Michele

Sabato 12 ottobre, ore 18.00

Lezzeno di Bellano, Santuario della Madonna delle Lacrime (I)

MONTEVERDI, VESPRI DELLA BEATA VERGINE

Ensemble Fantazyas
direttore Roberto Balconi

I Vespri della Beata Vergine (1610) sono una delle più grandiose composizioni sacre di Monteverdi e dell'età della Riforma cattolica. La versione qui presentata, a parti reali e senza gli strumenti ad libitum se non quelli di basso continuo, focalizza l'attenzione sulla declamazione del testo, quasi come nei madrigali, esaltando il rapporto parola-musica che è al centro della poetica del compositore.

Il Santuario di Lezzeno, risalente al XVII secolo, in origine doveva essere il culmine di un Sacro Monte.

La Collegiata di Muralto è uno dei più importanti edifici romanici del Canton Ticino (sec. XI); all'interno è stato recentemente scoperto un ciclo di affreschi del XII secolo.



Lezzeno di Bellano - Santuario della Madonna delle Lacrime

Domenica 13 ottobre, ore 20.30

Muralto, Collegiata di San Vittore (CH)

MONTEVERDI, VESPRI DELLA BEATA VERGINE

Ensemble Fantazyas
direttore Roberto Balconi



Carlotta Colombo - Maria Dalia Albertini soprano

Marta Fumagalli - Isabella Dipietro alto

**Andrea Montilla Acurero - Roberto Rilievi -
Roberto Balconi** tenore

Alessandro Ravasio - Davide Benetti basso

Giangiaco Pinardi tiorba

Daniele Rocchi organo

Ensemble Fantazyas

Costituitosi nel 2000 per iniziativa del cantante e direttore Roberto Balconi, si avvale della collaborazione di strumentisti e cantanti specialisti del repertorio antico e barocco, del quale esegue pagine note e meno note con vitalità e misura tipicamente italiane spaziando dall'opera alla musica sacra. È ospite di festival internazionali quali Sastamala Gregoriana (Finlandia), Musashino Civic Cultural Hall (Tokio), Felicia Blumenthal (Tel Aviv), San Maurizio (Milano) e molti altri. Per Brilliant Classics ha inciso il Secondo libro dei madrigali di Giovanni Ghizzolo.

Sabato 19 ottobre, ore 20.30

San Vittore, Chiesa Collegiata (CH)

MUSICHE PER SAN VITTORE

More Antiquo direttore Giovanni Conti

Riccardo Zoja organo

È Ambrogio di Milano il primo testimone del culto di san Vittore. Celebre l'inno in onore dei martiri Vittore, Nabore e Felice, soldati originari della Mauritania, di stanza a Milano, che morirono a in difesa della fede. Il legame con la metropoli lombarda fu il primo veicolo della diffusione della devozione a questo santo che incarnava l'ideale della Fede testimoniata con il martirio. Devozione che ha significato un progressivo stratificarsi di composizioni musicali a partire dal IV secolo sino al XIX secolo, per la maggior parte in area alpina e subalpina. Molte composizioni sono entrate nella pratica liturgica sia nei repertori ambrosiani che in quelli romani a consolidamento di una pratica devozionale mai venuta meno.

L'attuale chiesa Collegiata posta nel comune di San Vittore è stata chiesa madre della regione Mesolcina e Calanca e sede del Capitolo di canonici istituito da Enrico de Sacco nel 1219. È la sola chiesa basilicale della regione, con tre navate a tre campate. Nella sua struttura l'altare ricorda quello della chiesa di San Vittore al Corpo a Milano.



More Antiquo

È diretto dal musicologo e gregorianista Giovanni Conti, che pone la sua attività nel solco della ricerca e della prassi tracciato da Eugène Cardine e da Luigi Agustoni. Svolge attività concertistica a livello internazionale (Spagna, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Portogallo, Russia, Giappone, Italia, Franda, Brasile, USA, Svizzera, Vaticano) prendendo parte ad alcuni tra i maggiori festival. Diverse le produzioni radiofoniche e televisive e le registrazioni per case discografiche quali JVC, Ares, Naxos, Paoline Audiovisivi, Chgc, Arts e Dynamic. Tra le molteplici attività ha fornito la complessa cornice musicale delle tre serate dedicate a Dante con Vittorio Sermonti nella cattedrale di Lugano.

Domenica 20 ottobre, ore 20.30

Lugano, Chiesa di San Nicolao (CH)

DUPRÉ, VÊPRES DE LA VIERGE

More Antiquo direttore Giovanni Conti

Stefano Molardi organo

La composizione d'inizio '900 si colloca perfettamente nel contesto della pratica liturgico-devozionale di quel periodo storico nel quale i musicisti francesi, titolari dei grandi organi parigini, esprimevano tutto il loro desiderio di innovazione e nel contempo di attaccamento alla tradizione. Tradizione nel senso dei valori secolari espressi dal cattolicesimo, innovazione nel senso della ricerca di sonorità in qualche modo sperimentali e all'insegna di una concezione alla cui base vi era l'idea dell'improvvisazione. Era la Festa dell'Assunzione del 1919, quando Marcel Dupré sostituì Louis Vierne alle tastiere del grande organo della cattedrale di Parigi. Vierne stesso raccontò il piacere di sentire l'eco di Cesar Franck nelle note di Dupré.

La Chiesa di San Nicolao è un santuario votivo di ringraziamento post bellico terminato il 10 aprile 1950 su progetto dell'architetto Giuseppe Antonini. Nella parete di sinistra si trovano grandi statue di santi, in quella di destra un'ampia vetrata policroma moderna con scene bibliche. È dotata di un imponente organo a canne costruito dalla casa Mascioni nel 1984 (opus 1065).



Stefano Molardi

Organista, musicologo, clavicembalista e direttore, ha ricevuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Svolge intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo. È titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani, tenendo anche masterclasses e conferenze in Italia e all'estero. Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsche Grammophon, Divox ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Ha registrato inoltre per SWR in Germania, MEZZO in Francia, Radio France, Radio Suisse Romande.

Venerdì 25 ottobre, ore 21.00

Lecco, Chiesa dei SS. Materno e Lucia a Pescarenico (I)

STELLE, GELINDI E TRE RE

Cantiere T.T.T.

Con la partecipazione dei

Cantori della Stella di Premana



Voce cantata e recitata, esecuzioni “live”, multimedia con immagini storico-archivistiche si uniscono nell'avvincente riscoperta di antichi canti natalizio-epifanici alpini legati alle questue della Stella o dei Tre Re. Uno spettacolo che scava nelle pieghe della “micro-storia” per arrivare alla “Grande-Storia” della Riforma luterana e del Concilio di Trento con le sue “Laudi a travestimento spirituale”.

La chiesa di Pescarenico è annessa al convento dei Cappuccini dove Manzoni fa dimorare padre Cristoforo nei “Promessi sposi”.

L'origine della chiesa di S. Biagio risale forse al XII secolo; sulla facciata a capanna domina un monumentale san Cristoforo; anche l'interno è ricco di pregevoli affreschi di varie epoche.

Al concerto partecipa un gruppo spontaneo di cantori di Premana, paese in provincia di Lecco considerato il più importante deposito di canto popolare dell'arco alpino.

Lecco - Chiesa dei SS. Materno e Lucia a Pescarenico

Sabato 26 ottobre, ore 20.30

Bellinzona, Chiesa di San Biagio (CH)

STELLE, GELINDI E TRE RE

Cantiere T.T.T.

Con la partecipazione dei
Cantori della Stella di Premana



Pietro Berlanda flauto e voce
Bice Morelli violino e voce
Renato Morelli fisarmonica e voce
Elida Bellon - Giulia Prete voce

Cantiere T.T.T.

Propone itinerari “ragionati” di musica popolare trentina attraverso le sue relazioni con il contesto alpino e più in generale est-europeo. Il progetto (fondato da Renato Morelli), da una parte intende riscoprire antichi canti popolari eseguiti da voci “esperte” con accompagnamento strumentale, dall'altra riproporre questo patrimonio in chiave innovativa, attraverso arrangiamenti originali che utilizzano anche gli stilemi della musica klezmer e del jazz. Il repertorio polivocale propone canti di emigrazione, antiche ballate epico-liriche, canti di questa del periodo natalizio-epifanico, brani paraliturgici, repertorio satirico e da tavola.



Bellinzona - Chiesa di San Biagio

Domenica 27 ottobre, ore 17.30

Bellinzona, Collegiata dei Santi Pietro e Stefano (CH)

MUSICA E DEVOZIONE

I temi popolari nella composizione organistica

Stefano Molardi organo

Molteplici sono, nella musica organistica, i temi popolari che hanno ispirato centinaia di composizioni. Un fenomeno che ha attraversato le epoche caratterizzando anche il gusto della musica da chiesa. I temi della religiosità popolare hanno avuto un posto privilegiato in questo fenomeno e li si ritrova in composizioni di autori di grande spicco come in pagine di musicisti di minore fama. Sono le grandi feste e i dedicatari a svelarne i contenuti fortemente vissuti nel sentimento popolare, dal Natale alla Pasqua al Corpus Domini, alle feste della Vergine Maria sino a quelle dei santi, quelli dei calendari liturgici ufficiali così come quelli di devozione locale.

La chiesa conserva, della struttura rinascimentale (1517), l'imponente facciata in pietra scura di Castione, sulla quale domina un rosone di 5 metri di diametro con 12 raggi (fine XV-inizio XVI secolo). L'interno, ricco di stucchi, conserva tele di scuola lombarda del '600. L'organo è uno straordinario Antegnati del 1588, tornato alla sua struttura originale dopo un lungo restauro a cura della ditta Mascioni.



Stefano Molardi

Organista, musicologo, clavicembalista e direttore, ha ricevuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Svolge intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo. È titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani, tenendo anche masterclasses e conferenze in Italia e all'estero. Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsche Grammophon, Divox ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Ha registrato inoltre per SWR in Germania, MEZZO in Francia, Radio France, Radio Suisse Romande.

Direzione artistica

Angelo Rusconi

Res Musica - Centro ricerca e promozione musicale (I)

Giovanni Conti

Cantar di Pietre (CH)

Organizzazione

Fondazione Luigi Clerici (I)

Cantar di Pietre (CH)

Capofila

Provincia di Lecco (I)

Cantar di Pietre (CH)

Partner

Comune di Mendrisio (CH)

Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (I)

Fondazione Luigi Clerici (I)

Fondazione Monastero Santa Maria del Lavello (I)

Fondazione Processioni storiche di Mendrisio (CH)

Mendrisiotto Turismo (CH)

Tutti i concerti sono a ingresso libero



Provincia di Lecco



COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA, VALVARRONE,
VAL D'ESINO E RIVIERA



Fondazione
Luigi
Clerici

Cantar di
pietre
Rassegna internazionale di musica antica

MENDRISIOTTO
E BASSO CERESIO

Città di
Mendrisio



Locations - Italia

AVANO DI TREMENICO (Valvarrone)

- Chiesa di Santa Maria Assunta p. 16

BARZIO

- Palazzo Manzoni pp. 19-20
- Comunità Montana Valsassina p. 10

BELLANO

- Chiesa di Santa Marta p. 30
- Santuario della Madonna delle Lacrime p. 40

CALOLZIOCORTE

- Santuario di Santa Maria del Lavello p. 22; p. 37

CASARGO

- Chiesa di Santa Margherita p. 14

CIVATE

- Basilica di San Pietro al Monte p. 15
- Chiesa dei SS. Vito e Modesto p. 26

INTROBIO

- Chiesa di San Michele Arcangelo p. 29

LECCO

- Chiesa dei SS. Materno e Lucia a Pescarenico p. 44

PREMANA

- Chiesa parrocchiale di San Dionigi p. 11

SUEGLIO

- Chiesa di San Martino p. 18

Locations - Svizzera

ASCONA

- Chiesa di San Michele p. 38

BELLINZONA

- Collegiata p. 28; p. 46
- Chiesa di San Biagio p. 45

BIASCA

- Chiesa di San Pietro p. 32

MENDRISIO

- Chiesa di San Giovanni p. 36

MESOCCO

- Parrocchiale p. 31

MONTE CARASSO

- Chiesa dei SS. Bernardino e Girolamo p. 14

MORBIO

- Chiesa di San Giorgio p. 23

MURALTO

- Chiesa di San Vittore p. 41

LUGANO

- Chiesa di S. Nicolao p. 43

RIVA SAN VITALE

- Tempio p. 25

SAN VITTORE

- Chiesa Collegiata p. 42

Informazioni

Res Musica

M. + 39 392-4671 504
resmusica@alice.it

Infopoint di Lecco

T. +39 0341295720
info.turismo@provincia.lecco.it
www.provincia.lecco.it

Cantar di Pietre

T. +41 (0)91 862 33 27
info@cantardipietre.ch
www.cantardipietre.ch

Mendrisiotto Turismo

T +41 91 641 30 50
info@mendrisiottoturismo.ch
www.mendrisiottoturismo.ch

Seguici su



@vocate_le.nostre.vie.dei.canti



@mendrisiottoturismo

La voce
della terra:
canti e riti
della tradizione.



Vo Ca Te